

# Autorità Idrica Toscana

---

## AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI COMUNI APPARTENENTI ALL'AUTORITA' IDRICA TOSCANA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL RESTAURO DI MANUFATTI IDRICI

\*\*\*\*\*

### Sommario

Articolo 1 - Oggetto e finalità.....	1
Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	1
Articolo 3 - Domande di ammissione al contributo .....	2
Articolo 4 - Istruttoria formale delle domande.....	2
Articolo 5 - Valutazione di qualità e graduatoria .....	2
Articolo 6 - Dotazione finanziaria ed entità dei contributi .....	3
Articolo 7 - Concessione ed erogazione dei contributi.....	3
Articolo 8 - Obblighi dei beneficiari .....	4
Articolo 9 - Revoca del contributo .....	4
Articolo 10 - Responsabile del procedimento.....	5
Articolo 11 - Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) .....	5
Articolo 12 - Disposizioni finali.....	5

1

### Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. L'Autorità Idrica Toscana (da ora anche solo «AIT» o «Ente») intende promuovere e sostenere interventi di recupero e riqualificazione di manufatti idrici di proprietà dei Comuni del territorio di competenza, contribuendo alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e promuovendo la conoscenza del ruolo della risorsa idrica nello sviluppo culturale e sociale del territorio.
2. Il presente Avviso disciplina le modalità di concessione ed erogazione di contributi economici per sostenere la realizzazione di interventi di conservazione, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione di manufatti idrici aventi valore storico, architettonico, artistico, archeologico o socio-culturale.

### Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. La richiesta di contributo economico può essere presentata esclusivamente dai Comuni appartenenti all'Autorità Idrica Toscana che al momento della presentazione della domanda non si trovino in stato di commissariamento.
2. Ciascun Comune può presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento e non deve aver beneficiato di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione dello stesso intervento a copertura della quota per la quale si richiede il contributo. Nel caso in cui

# Autorità Idrica Toscana

---

per lo stesso Comune siano presentate più domande, prevale la domanda presentata per ultima in ordine cronologico.

3. Sono ammissibili le richieste di contributo economico che riguardino interventi di conservazione, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione di manufatti idrici (fontane monumentali, lavatoi, abbeveratoi, giochi d'acqua in giardini o spazi pubblici, etc.) di proprietà del Comune richiedente.

## **Articolo 3 - Domande di ammissione al contributo**

1. La domanda di contributo deve essere presentata, a pena di inammissibilità, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, firmato digitalmente dal legale rappresentante.
2. Alla domanda deve essere allegata:
  - a. una relazione che illustri le caratteristiche del manufatto oggetto dell'intervento, dalle quali emerga il valore storico, architettonico, artistico e/o socio-culturale dello stesso e che descriva l'intervento previsto (anche mediante elaborati grafici) con indicazione dei lavori da effettuare, del costo previsto e dei tempi di realizzazione dello stesso;
  - b. la documentazione fotografica dello stato attuale del bene oggetto dell'intervento.
3. Le domande dovranno essere trasmesse all'Autorità Idrica Toscana esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al Comune richiedente, all'indirizzo [protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it) **entro non oltre il giorno 30 settembre 2024**. La PEC dovrà riportare quale oggetto dell'invio *"Domanda di partecipazione all'avviso pubblico riservato ai Comuni appartenenti all'Autorità Idrica Toscana per la concessione di contributi per il restauro di manufatti idrici"*.
4. L'Autorità Idrica Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
5. La presentazione della domanda di contributo comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

2

## **Articolo 4 - Istruttoria formale delle domande**

1. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute è svolta dal Responsabile del procedimento ed è finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda, della completezza della documentazione allegata e della verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.
2. Sono dichiarate inammissibili:
  - a. le domande presentate con modalità diverse da quella di cui all'art. 3 comma 3;
  - b. le domande prive di firma digitale;
  - c. le domande pervenute oltre il termine di cui all'art. 3 comma 3;
  - d. le domande prive degli allegati di cui all'art. 3 comma 2.

## **Articolo 5 - Valutazione di qualità e graduatoria**

1. Le domande dichiarate ammissibili sono sottoposte alla valutazione di qualità da parte della Commissione tecnica.
2. La Commissione tecnica è nominata dal Direttore Generale con proprio decreto.
3. La valutazione delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Rilevanza storico e/o architettonica e/o artistica e/o socio-culturale del bene desumibile dalla documentazione	Fino a 30
<b>Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento</b>	
Finalizzazione prioritaria dell'intervento all'accessibilità/fruizione del pubblico al bene oggetto di proposta di intervento	Fino a 20
Capacità dell'intervento di integrarsi in più ampi piani di valorizzazione del patrimonio storico/artistico del Comune	Fino a 10
Livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione del bene desumibile dalla documentazione	Fino a 20
<b>Valutazione qualitativa del progetto</b>	
Chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento	Fino a 10
Elementi di innovazione nelle metodologie di restauro/rifunzionalizzazione individuate	Fino a 10
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>Fino a 100</b>

4. A parità di punteggio viene individuato quale criterio di priorità l'ordine cronologico di presentazione della domanda di cui al presente Avviso.
5. A seguito della valutazione di qualità, la Commissione tecnica redige l'elenco delle domande ammesse a contributo con il relativo punteggio e importo dei singoli contributi e lo trasmette al Responsabile del procedimento per la successiva proposta al Direttore Generale di approvazione della graduatoria finale.

## **Articolo 6 - Dotazione finanziaria ed entità dei contributi**

1. La dotazione finanziaria disponibile per il presente Avviso è pari a complessivi € 300.000,00 (trecentomila/00) sull'annualità 2024 del Bilancio di previsione dell'AIT 2024-2026.
2. Il contributo economico previsto dal presente Avviso viene concesso nella misura massima dell'80% del costo complessivo dell'intervento previsto e comunque non oltre l'importo massimo di euro 40.000,00 per ciascun intervento.
3. Il contributo viene assegnato sulla base della graduatoria di cui all'articolo 5.
4. Qualora lo stanziamento complessivo destinato a finanziare il presente Avviso fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse utilmente in graduatoria, verranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'AIT, sulla base delle disponibilità di bilancio, si riserva la possibilità di integrare lo stanziamento nella medesima annualità o nelle successive.
5. Nell'eventualità della rinuncia al contributo e di esclusione dallo stesso per cause sopravvenute, si procede allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## **Articolo 7 - Concessione ed erogazione dei contributi**

1. L'approvazione della graduatoria sarà disposta con Decreto del Direttore Generale dell'AIT che sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente [www.autoritaidrica.toscana.it](http://www.autoritaidrica.toscana.it) e comunicato ai Comuni che hanno presentato domanda.

2. Alla successiva concessione dei singoli contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvede con proprie determinazioni il Dirigente dell'Area Affari Istituzionali.
3. Il contributo verrà erogato a ciascun beneficiario con la seguente tempistica:
  - anticipo del 40% del contributo spettante a fronte di presentazione di verbale di consegna dei lavori o documento equivalente;
  - saldo del 60% del contributo spettante a intervento ultimato, previa presentazione della documentazione di cui all'art. 8 comma 2.

## **Articolo 8 - Obblighi dei beneficiari**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti ad avviare l'esecuzione dei lavori entro 3 (tre) mesi dalla comunicazione di concessione del contributo, dandone comunicazione all'AIT entro 10 (dieci) giorni dall'avvio degli interventi, pena revoca del contributo stesso, e a concluderlo nel termine del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione del beneficio. È ammesso per i beneficiari del contributo presentare all'Ente, per una sola volta, istanza motivata di proroga del suddetto termine per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. Sul periodo di proroga decide il Direttore Generale in via definitiva.
2. Ai fini della corresponsione del saldo del contributo i beneficiari sono obbligati, entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, a rendicontare la spesa sostenuta per l'intervento finanziato e a trasmettere una relazione fotografica che attesti il "pre" e "post" recupero.
3. Se la rendicontazione evidenzia che la spesa per l'intervento risulta inferiore rispetto a quella indicata in sede di domanda, il contributo viene proporzionalmente ridotto.
4. I Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad evidenziare nella pubblicità e nelle altre forme di comunicazione relative all'intervento finanziato la collaborazione di AIT, utilizzando la dicitura "con il contributo di Autorità Idrica Toscana" unitamente al logo dell'Autorità.

## **Articolo 9 - Revoca del contributo**

1. Il Comune beneficiario decade dal diritto di ottenere il contributo concesso al verificarsi di una delle seguenti casistiche:
  - a) l'intervento ammesso a contributo non è stato realizzato;
  - b) l'intervento, seppure avviato, non si è concluso nel termine del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione del beneficio o del diverso termine accordato dall'AIT;
  - c) non è stata presentata la rendicontazione entro 3 (tre) mesi dalla conclusione dei lavori ovvero la rendicontazione è stata oggetto di richiesta di integrazione da parte del Responsabile del procedimento cui non sia pervenuta risposta nel termine assegnato in sede di richiesta stessa, salvo proroghe concesse dall'Ente;
  - d) fatte salve le responsabilità penali, nel caso in cui a seguito di verifiche ispettive da parte dell'AIT sono state accertate falsità nella documentazione presentata.
2. Nel caso di erogazione dell'acconto del contributo, se si verifica una delle condizioni previste al comma precedente, si farà luogo al recupero, nelle forme previste dalla legge, della somma erogata.
3. La decadenza dal contributo è disposta previa comunicazione all'interessato ai sensi della Legge 241/1990.

# Autorità Idrica Toscana

---

## Articolo 10 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Marisa d'Agostino, Responsabile *ad interim* del Servizio Affari Generali (tel. 055 26329303/e-mail: [m.dagostino@autoritaidrica.toscana.it](mailto:m.dagostino@autoritaidrica.toscana.it)).

## Articolo 11 - Trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

1. L'Autorità Idrica Toscana, in qualità di Titolare, con sede legale in Via Verdi n. 16, - 50122 – Firenze, in ossequio al Regolamento (UE) 2016/279 tratterà i dati personali conferiti con modalità cartacea e informatica per le sole finalità connesse alla gestione delle procedure amministrative di cui al presente Avviso.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.
3. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (Artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679) presentando istanza secondo le modalità previste nell'informativa allegata al presente Avviso. Si rimanda comunque all'allegata "Informativa privacy".

## Articolo 12 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni del vigente «Regolamento per la concessione di patrocini e contributi», adottato con decreto Direttore Generale AIT n. 45/2017 e modificato da ultimo con Decreto n. 188/2022.

Sono allegati al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale:

- Modello A – Domanda di contributo;
- Informativa privacy.

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento firmato digitalmente